

Scheda informativa prodotti

MAGNESIUM 13 LG

Il prodotto non è soggetto all'obbligo di scheda di sicurezza in quanto non rientra nelle prescrizioni riportate nell'art. 31 del Regolamento n° 1907/2006 (REACH)

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/ della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione chimica: ---

Denominazione commerciale: Magnesium 13 LG

1.2. Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Uso agricolo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

info@lgobbi.it

1.4. Informazioni di primo soccorso:

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)

tel: 0039 02 66 10 10 29

Telefono per emergenza: +39 010 920395

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successive emendamenti:

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Data di emissione 11/2003

Revisione n.2 del 01/07/2013

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione: N/A

4. Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. Misure in caso di emissione accidentale nell'ambiente

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Data di emissione 11/2003

Revisione n.2 del 01/07/2013

6.3. *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

Lavare con abbondante acqua.

6.4. *Riferimento ad altre sezioni*

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. Manipolazione e stoccaggio:

7.1. *Precauzioni per la manipolazione sicura:*

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. *Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

Conservare in ambienti asciutti.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da agenti ossidanti

Mantenere lontano da acidi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. *Uso/i finale/i specifico/i*

Nessun uso particolare

8. Limitazione dell'esposizione ed equipaggiamento protettivo individuale

8.1. *Parametri di controllo*

8.2. *Controlli dell'esposizione*

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi in nitrile

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. *Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali*

Aspetto e colore: Liquido praticamente incolore

Odore: Caratteristico

Soglia di odore: N.A.

PH: 5,8-6,4

densità a 20 °C : 1,305-1,315

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Data di emissione 11/2003

Revisione n.2 del 01/07/2013

Densità dei vapori: N.A.
Punto di infiammabilità: N.A.
Velocità di evaporazione: N.A.
Pressione di vapore: N.A.
Idrosolubilità: Solubile in tutte le proporzioni
Liposolubilità: N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.
Viscosità: N.A.
Proprietà esplosive: N.A.
Proprietà comburenti: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.
Liposolubilità: N.A.
Conducibilità: N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare:

L'acido solforico concentrato può liberare acido cloridrico

10.5. Materiali incompatibili:

Acidi e ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Possono svilupparsi vapori di acido cloridrico

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Non disponibili.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Non persistente e biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulabile: No

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuno

13. Istruzioni sullo smaltimento

Data di emissione 11/2003

Revisione n.2 del 01/07/2013

13.1. *Metodi di trattamento dei rifiuti*

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. *Numero ONU:*

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. *Nome di spedizione dell'ONU:*

N.A.

14.3. *Classe/i di pericolo per il trasporto:*

N.A.

14.4. *Gruppo d'imballaggio:*

N.A.

14.5. *Pericoli per l'ambiente*

N.A.

14.6. *Precauzioni speciali per gli utilizzatori*

N.A.

14.7. *Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC*

Inquinante ambientale :

No

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. *Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela*

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (Direttiva COV)

Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)

15.2. *Valutazione della sicurezza chimica*

Non disponibile

15.3 *Altre informazioni*

Non disponibili

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

Data di emissione 11/2003

Revisione n.2 del 01/07/2013

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

N.A.: Not Available

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

STORIA:

Revisione n.2

Conversione della scheda di sicurezza in scheda informativa.

Tutte le informazioni in questa SCHEDA INFORMATIVA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto.